



UNITA' DI DIREZIONE
“GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DETERMINAZIONE n. 249

OGGETTO:	LEGGE REGIONALE DEL 18.12.2007, N. 24 - ART. 39. RIGETTO DOMANDA DI SANATORIA PROPOSTA DALLA XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXX, VIA XXXXXXXXXXXX POTENZA
----------	--

L'anno 2016, il giorno dieci del mese di maggio, nella sede dell'ATER

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

PREMESSO

- che la sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxx nata a Potenza il xx.xx.xxxx, occupa senza titolo dal 19.06.2014, un alloggio di E.R.P. nel comune di Potenza alla Via xxxxxxxxxxxxxx , interno n. x, censito al catasto urbano al foglio XX particella XXXX subalterno XXXX,
- che, con istanza acquisita al protocollo dell'Azienda in data 17.04.2015 al n. 4216, richiedeva l'assegnazione in sanatoria dell'alloggio sito in Potenza alla via xxxxxxxxxxxxxx, occupato senza titolo;

PRESO ATTO della nota n. 25 dell'11 marzo 2016, con la quale la 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi ha comunicato che la sig.ra xxxxxxxxxxxxxx non è in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lettera h) della Legge regionale n. 24/2007, il quale testualmente recita " non essere già assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare" e, pertanto, ha espresso parere negativo alla sanatoria;

ATTESO che la decisione della 1° C.P.A.A. è stata adottata sulla base del seguente elemento la richiedente è componente del nucleo familiare della sig.ra xxxxxxxxxxxxxx assegnataria di un alloggio adeguato di e.r.p. nel comune di Potenza alla via xxxxxxxxxxxxxx;

- che in data 21 marzo 2016, con nota n. 2691, è stata effettuata la comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90:
- che nei termini di rito, la richiedente ha fatto pervenire per il tramite dell'avv. xxxxxxxxxxxxxx deduzioni e richiesta di riesame della domanda;
- che in data 12 aprile 2016, con nota n. 3547, l'Azienda ha trasmesso tale richiesta alla 1° C.P.A.A.

PRESO ATTO che con nota n. 60 del 19.04.2016 la 1° C.P.A.A. ha restituito l'istanza, negando il riesame, in quanto la legge non prevede la revisione del parere espresso dalla Commissione la quale comunque ha riconfermato le motivazioni espresse in precedenza;

VERIFICATO

- che non sussistono, pertanto, le condizioni per l'accoglimento della domanda di sanatoria;
- che, per l'effetto, si rende necessario adottare il conseguente provvedimento finalizzato ad ottenere la cessazione dello stato di illegittima occupazione dell'alloggio;

VISTO il decreto legislativo n. 165/01;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96;

VISTA la delibera dell'A.U. n. 3/2013 con la quale sono state individuate le "Aree Strategiche" dell'Azienda;

VISTA la delibera dell'A.U. n. 5/2013 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA la determina del Direttore n. 7/2013 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale alle singole UU.DD."

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza degli atti propedeutici al presente provvedimento;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. rigettare l'istanza di sanatoria, prodotta dalla sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxx, nata a Potenza in data XXXXX
2. di recuperare tutte le eventuali indennità dovute per la detenzione dell'immobile;

O R D I N A

il rilascio dell'alloggio sito Potenza alla xxxxxxxxxxxxxx , interno n. X, censito al catasto urbano al foglio XX particella XXXX subalterno XXX;

INTIMA

alla Sig.ra XXXXXXXXXXXXX, nata a Potenza in data XX.XX.XXXX, di rilasciare, libero e vuoto di cose e persone, l'immobile summenzionato entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, con l'avvertenza che in difetto si procederà ad esecuzione forzata a norma di legge nei confronti di chiunque occupi l'alloggio senza dar luogo a graduazioni o proroghe.

Avverso il presente provvedimento l'interessato può produrre ricorso innanzi all'autorità giurisdizionale competente nei termini ordinari, ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data della notificazione.

La presente determinazione, costituita da 4 facciate, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo Pignatelli

OGGETTO:	LEGGE REGIONALE DEL 18.12.2007, N. 24 - ART. 39. RIGETTO DOMANDA DI SANATORIA PROPOSTA DALLA SIG.RA XXXXXXXXXXXX, VIA XXXXXXXXXXXXXXX POTENZA
-----------------	---

L'ESTENSORE DELL' ATTO (rag. Vincenzo TUTINO) F.to Vincenzo Tutino

<p>ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 71 del Reg. Org.)</p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (rag. Vincenzo TUTINO)</p> <p>F.to Vincenzo Tutino</p>
--

<p>VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE</p> <hr/> <p>Spese: capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____</p> <p>capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____</p> <p>Entrate: capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____</p> <p>capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____</p> <p style="text-align: center;">UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE" IL DIRIGENTE (avv. Vincenzo PIGNATELLI)</p> <p>Data _____</p>

<p>VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA</p> <hr/> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE (arch. Michele BILANCIA)</p> <p>Data _____ F.to Michele Bilancia</p>
--